

 Sebbene sia raro, il tumore naso-sinusale (SNC) è legato all'esposizione occupazionale a determinati carcinogeni ed è considerato un tumore ad alta frazione eziologica.

Il DEP ha preso parte a uno studio che ha esaminato le differenze di genere nei casi di SNC attraverso i dati del Registro Nazionale Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS).

Lo studio ha incluso 2851 pazienti con SNC. Il SNC è stato diagnosticato più frequentemente negli uomini (73%) rispetto alle donne (27%). La morfologia più comune negli uomini era l'adenocarcinoma di tipo intestinale (33%), mentre nelle donne era il carcinoma a cellule squamose (49%). Le cavità nasali erano predominanti in entrambi i generi (50%), il seno etmoidale negli uomini (24%) e il seno mascellare nelle donne (24%). I tassi di incidenza erano 0.76 (per 100.000 persone-anno) negli uomini e 0.24 nelle donne, e aumentavano con l'età più evidentemente negli uomini, con un picco oltre i 75 anni in entrambi. Le esposizioni occupazionali a polveri di legno e cuoio erano le più frequenti (41% per gli uomini, 33% per le donne). Poche esposizioni erano extra-occupazionali o domestiche.

La sorveglianza dei casi di SNC attraverso un registro che consenta l'identificazione e il risarcimento di questa malattia occupazionale è importante in Italia, dove numerosi lavoratori sono esposti a carcinogeni per SNC, spesso senza esserne consapevoli. Considerando la rarità della malattia, in particolare tra le donne, il ReNaTuNS può fornire un metodo per analizzare le differenze di genere negli studi occupazionali.

[Clicca qui per andare al link della pubblicazione.](https://www.mdpi.com/2072-6694/16/11/2053)